

Chiedono che venga garantita la regolarità delle ultime prove 'Sistema' parentopoli, i sindacati: fare chiarezza sui concorsi interni

La denuncia: le aziende
partecipate sono divenute
autentici serbatoi elettorali

NAPOLI (cir.cre.) - I lavoratori del Comune di Napoli insorgono contro la 'parentopoli', ovvero contro le assunzioni di figli, amanti, amici di sindacalisti e politici nelle aziende partecipate. Contestano duramente le organizzazioni sindacali confederali. Chiedono che si faccia luce anche sui criteri adottati nello svolgimento dei concorsi interni ed esterni. È significativo la nota diffusa dai responsabili del sindacato indipendente Sulpm - Ugl, **Giovanni Bonora, Antonio De Luca, Nunzio Castaldi, Antonio Spagna**. "Dalle ultime notizie apparse sui quotidiani locali sulla parentopoli - affermano i sindacalisti - finalmente emerge il vero volto di politici e soprattutto pseudo sindacalisti che invece di interessarsi dei

problemi dei lavoratori comunali hanno pensato bene di interessarsi dei propri familiari, degli amici e delle loro clientele attraverso assunzioni nelle varie aziende partecipate". Affermazioni durissime che sicuramente provocheranno reazioni nelle prossime ore. "Le aziende partecipate sono diventate dei veri e propri carrozzoni e serbatoi elettorali e di tessere sindacali" denunciano De Luca, Castaldi e Spagna. I dipendenti comunali non hanno più fiducia dei loro rappresentanti. Lo confermano senza peli sulla lingua. "Ecco, allora spiegato perché nelle varie vertenze sindacali dei dipendenti comunali non si possono più schierare in loro favore. Sono prigionieri di logiche precise. - continua la nota dei sindacalisti indipendenti - I giornali annunciano anche ulteriori indagini da parte della magistratura con probabile incremento delle persone coinvolte, ipotizzando a questo punto un vero e proprio sistema". Il sindacato Sulpm chiede alla



magistratura di aprire un'inchiesta anche sui recenti concorsi interni ed esterni. "Molti lavoratori, visti gli ultimi avvenimenti, incominciano a pensare seriamente che anche negli ultimi concorsi effettuati dal Comune di Napoli abbiano svolto un ruolo gli stessi coinvolti in una certa logica. - puntualizzano i sindacalisti indipendenti - Cosa sta emergendo dalle tante denunce fatte? Come sarà garantita la trasparenza e la regolarità" domandano. I dipendenti comunali non hanno più fiducia. Chiedono ad alta voce trasparenza. "Bisogna fare piazza pulita di tutti questi personaggi ed eliminare questo perverso sistema. - conclude la nota del sindacato Sulpm-Ugl - C'è bisogno di un vero sindacato". Le domande poste e le posizioni assunte dal sindacato indipendente meritano risposte. Da rilevare il silenzio dell'Usb, l'unione dei sindacati di base, un'organizzazione che si propone come sindacato di 'classe' e alternativo.

In
S
ep
p
DAE
N
b a
p
a
o: S
S
S
S